

NUOVA

**ANTOLOGIA**



# MILITARE

RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4  
2023

Fascicolo 14. Marzo 2023  
**Storia Militare Antica**

a cura di  
MARCO BETTALLI ED ELENA FRANCHI



*Società Italiana di Storia Militare*

Direttore scientifico Virgilio Ilari  
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi  
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi  
Redazione Viviana Castelli

*Consiglio Scientifico.* Presidente: Massimo De Leonardis.

*Membri stranieri:* Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Gioacchino Strano, Donato Tamblé,

*Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica:* Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

*Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari:* Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

### *Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare  
Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))  
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma  
Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare  
([www.societaitalianastoriamilitare@org](mailto:www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma  
[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma  
[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-682-7

NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4  
2023

Fascicolo 14. Marzo 2023  
**Storia Militare Antica**

a cura di  
MARCO BETTALLI ED ELENA FRANCHI



*Società Italiana di Storia Militare*



L'“Erzspanngeschütz” dell'ingegnere tedesco Erwin Schramm (1856-1935): ricostruzione ipotetica del χαλκοτόνον (Chalkotonon. pezzo di artiglieria con molla di bronzo) di Filone Alessandrino. Vetrina con ricostruzioni di pezzi di artiglieria meccanica nel Museo del Castello di Saalburg in Assia (Germania). Particolare dalla Foto di SBA73 2007, su Flickr (Artilleria experimental romana a Saalburg). CC SA 2.0, Wikipedia Commons.

# Vegezio fra filologia, storiografia e *usus modernus*

## Con una selezione bibliografica 1980-2022

di VIRGILIO ILARI

**I**l 1976 è una data memorabile nell'epistemologia degli 'studi strategici', «a distinct field of scholarly enquiring» nato negli Stati Uniti negli anni 1960 come ricaduta della riflessione politologica sugli effetti delle armi nucleari<sup>1</sup>. Nel 1976, infatti, furono pubblicati sia *Penser la guerre. Clausewitz*, di Raymond Aron, che *The Grand Strategy of the Roman Empire* di Edward N. Luttwak. Pietra miliare negli studi clausewitziani, i due volumi di Aron esprimono una visione della strategia come “pensiero”, laboriosa, complessa, controversa e imperfetta costruzione intellettuale: *scientia rei bellicae*, appunto, per dirla con Vegezio<sup>2</sup>. Il libro di Luttwak prende invece in prestito da Liddell Hart il concetto di “grande strategia” per individuare le “costanti” politico-militari della storia romana da Augusto a Diocleziano.

In sintesi, Aron esprime l'idea, allora ancora prevalente nella vecchia Europa latina, che la strategia esista “in cultura”, e quindi debba essere cercata in quella genetica e memetica dei concetti che è la filologia. Attraverso lo studio sistematico di una sterminata letteratura (specialmente, ma non esclusivamente militare e storico-militare) secondo i classici metodi della “storia interna”: *loci communes*, *imitatio*, *restitutio*, derivazioni, influenze, slittamenti, retrospettive, fe-

1 Neville BROWN, *The Strategic Revolution. Thoughts for the Twenty-First Century*, Brassey's, 1992, pp. 5-6: « What this 'emergence' involved was the burgeoning of a conviction, during the late 1950s, that strategy was altogether too crucial a subject to remain virtually the academic preserve of a small number of somewhat isolated individuals with backgrounds either in history or else the profession of arms. So what was looked for instead was a large and vibrant community of thinkers hailing from a rich variety of academic milieux (the pure science, most certainly included) and, indeeds from a diversity of occupational backgrounds; the military and academe, of course, but also the public services, the media, the churches and industry. Links with officialdom soon proliferated but were substantially offset by roots sunk deep and wide within the universities, not least through by teaching programmes».

2 Veg., *mil.*, 1. 1.

nomeni carsici. Prefiggendosi lo scopo etico ed eroico della “profezia sul passato”, l’ingrata critica storica del “sapere di guerra” di una particolare epoca e “civilizzazione” (ad esempio la nostra). Libro perciò infecondo e destinato al rapido oblio. Chiaramente destinato a proliferare, invece, quello di Luttwak, il quale da per presupposto che “si faccia strategia senza saperlo”, ossia che la strategia esista in natura (sia pure la “natura umana”), e che quindi si manifesti nei comportamenti, ossia “nei fatti storici” e che, attraverso una corretta “analogia” il passato possa guidare il presente («We, like the Romans», esordisce Luttwak) e addirittura, almeno entro certi limiti, “predire” il futuro<sup>3</sup>.

La separazione accademica degli “studi strategici”<sup>4</sup> – come della “geopolitica” e delle “relazioni internazionali” – dalla politologia classica, ha rilegittimato presso le università contemporanee l’antica *strategemática*<sup>5</sup>, vale a dire il tradizionale uso militare della storia come “strategothèque”<sup>6</sup>, ossia repertorio di ‘precedenti’. Uno dei *loci communes* della letteratura militare, ripetuto anche da Clausewitz citando Scharnorst, è infatti che, se la «scienza della guerra» si impara dall’esperienza, conviene apprenderla gratis dalle esperienze passate o altrui piuttosto che da quelle che si è in procinto di sperimentare e che, a parte i costi e i rischi, non consentono repliche. Il che vale in certa misura per tutte le scienze sociali, perché tutte sono, in ultima analisi, aspetti particolari della scienza di governo, ossia della guerra. Ma, come ammoniva Clausewitz<sup>7</sup>, per quanto accura-

3 ILARI, «Megatrend. L’illusione di anticipare la storia», *Limes*, 2014, N. 7. ID., «Notre histoire n’est pas notre code», *Gnosis*, 2018, N. 1, pp. 121-127. ID., «‘Conduire’ e ‘capire’. Sull’utilità e il danno della strategia per la guerra», in ID., *Clausewitz in Italia e altri scritti di storia militare*, Collana Fvcina di Marte N. 1, Roma, Aracne, 2019, pp. 181-198.

4 Sulle recenti tendenze della disciplina, v. Isabelle DUYVESTEYN and James E. WORRALL, «Global strategic studies: a manifesto», *Journal of Strategic Studies*, 40, 2017, No. 3, pp. 347-357. Antonio HORTA FERNANDES, «What Strategic Studies Are and Are Not: About a Manifesto by Isabelle Duyvesteyn and James E. Worrall», *Janus.net*, 12, 2021, No. 1, pp. 158-169. *Fads and Fashions in Strategic Studies, A Workshop for a Special issue of Journal of Strategic Studies - 25 February 2022*, King’s College London.

5 Everett WHEELER, *Stratagem and the Vocabulary of Military Trickery*, Leiden, Brill, 1988.

6 Espressione coniata dal generale Lucien Poirier (*Les voix de la stratégie*, Paris, Fayard, 1985, pp. 26 ss). Cfr. Joseph HENROTIN, Olivier SCHMITT, Stéphane TAILLAT (éd.), *Guerre et stratégie.*, Paris, P. U. F., 2015, p. 11. François GÉRÉ, «Général Lucien Poirier : une oeuvre stratégique majeure», *La revue géopolitique*, 17 mai 2016.

7 *Vom Kriege*, II, VI (trad. it. USSME, 1942, Mondadori): «ma è raro che gli scrittori teorici facciano un uso così lodevole degli esempi storici. La maniera con cui essi li impiegano serve, nel maggior numero dei casi, non solo a soddisfare il giudizio, ma anche ad urtarlo». Gli esempi, prosegue, possono essere impiegati «semplicemente come spiegazione» o come

to, lo «studio dei casi» (*exempla historica*) non risponde ai requisiti epistemici di un «esperimento scientifico». Benché gli esempi siano presentati come argomenti «induttivi», essi vengono per lo più usati «a conferma» di argomentazioni deduttive o addirittura preconcepite. Il che sposta l'argomentazione storica dal terreno della scienza a quello della retorica, o della propaganda («guerra politica», «psicologica») dove oggi incontriamo le nuove «scienze» della «narrazione» e della «comunicazione strategica».

Oltre che fra gli «strategisti» americani<sup>8</sup>, l'applicazione al mondo antico di concetti novecenteschi come «grande strategia» e «geopolitica» ha convinto – non senza importanti riserve<sup>9</sup> – anche storici militari puri, come ad esempio Arther Ferrill<sup>10</sup>, Luigi Loreto<sup>11</sup> e Yann Le Bohec<sup>12</sup>. Una importante ibridazione culturale tra strategisti e storici militari si è prodotta anche attraverso i crescenti interessi degli storici sociali ed economici per i temi bellico/militari. L'imprestito dal-

---

«applicazione del pensiero»: in tal caso l'esattezza storica è pleonastica, tanto che si potrebbe ricorrere ugualmente ad un esempio fittizio. «Ma quando l'esposizione di un fatto storico tende a dimostrare qualche verità generale, occorre che questo fatto sia sviluppato in modo esatto e particolareggiato in tutto quanto ha rapporto alla affermazione espressa; occorre che sia, in certo qual modo, ricostruito con cura davanti agli occhi del lettore. Meno questa condizione è realizzabile, tanto più debole sarà la prova, e tanto più sarà necessario sostituire, mediante la molteplicità dei casi citati, quella forza dimostrativa che manca al fatto singolo (...) ma si tratta di un espediente pericoloso, di cui si abusa spesso. Invece di svolgere un sol caso in tutti i suoi particolari, ci si contenta di *sfiornare* tre o quattro, e ci si procura in tal guisa l'apparenza di una forte prova. Ora, per certe questioni, la citazione di molteplici casi non prova nulla, come avviene per i fatti che si rinnovano frequentemente: è facile allora trovare altrettanti fatti analoghi che hanno avuto esito opposto».

- 8 James LACEY, *Rome: Strategy of Empire*, Oxford U. P., 2022. Lacey è stato direttore del corso di «World Policy and Strategy, Economics and National Power» al Marine Corps War College.
- 9 «Methodological Limits and the Mirage of Roman Strategy: Parts I and II», *Journal of Military History*, 57, 1993, pp. 7-41, 215-40. In generale sullo stato della ricerca storico-militare nel mondo antico alla fine del XX secolo v. l'eccellente rassegna di Victor Davis HANSON, «The Status of Ancient Military History: Traditional Work, Recent Research, and On-going Controversies», *The Journal of Military History*, Vol. 63, Iss. 2. Per l'analisi epistemologica degli studi di storia militare antica v. ovviamente il fondamentale Luigi LORETO, *Per la storia militare del mondo antico, Prospettive retrospettive*, Napoli, Jovene, 2006.
- 10 Arther FERRILL, *Roman Imperial Grand Strategy*. Publications of the Association of Ancient Historians 3, Lanham, University Press of America, 1991.
- 11 Luigi LORETO, *Per la storia*, cit., pp. 62-96. ID., *La grande strategia di Roma nell'età della prima guerra punica. L'inizio di un paradosso*, Napoli, Jovene, 2007 (v. qui, infra, la recensione di Claudio Vacanti).
- 12 Yann LE BOHEC, *Géopolitique de l'Empire romain*, Paris, Ellipses, 2014 (trad. it. Libreria Editrice Goriziana, 2019).

la storia sociale ed economica della prospettiva di «lunga durata», applicata alla storia politica e militare, ha rilegittimato l'approccio 'evolutivo' (la «whig interpretation» di Herbert Butterfield<sup>13</sup>) su cui si fondava la grande storiografia militare europea a cavallo tra Otto e Novecento (*Kriegsgeschichte, History of War*)<sup>14</sup>. Un approccio che, una volta affrancatosi dall'omaggio accademico al totem della «rivoluzione militare», ha aperto feconde prospettive di storia militare globale e comparata. Mentre l'apporto sempre più determinante della ricerca archeologica, iconografica, opologica e sperimentale (con la 'ricreazione' scientifica di armi, equipaggiamenti, infrastrutture e unità militari) ha aperto nuove prospettive alla stessa ricerca filologica.

Malgrado il rapporto tra storia e strategia resti ancora largamente inesplorato<sup>15</sup>, e benché molte incursioni storiografiche degli strategisti, specialmente se "embedded", sembrano ancora giustificare i residui pregiudizi degli storici militari tradizionalisti<sup>16</sup>, pure anche questo settore disciplinare ha ben recepito il problema epistemologico di interpretare il passato con concetti moderni, come dimostrano in particolare i fondamentali contributi di Béatrice Heuser<sup>17</sup>. Il terreno è tuttavia in evoluzione, come dimostra il recente interesse degli strategisti militari per il concetto di «prassi strategica» (*Strategy as Practice, SAP*) emerso vent'anni fa nelle scienze aziendalistiche<sup>18</sup> e ripreso in particolare da Strachan e

13 Herbert BUTTERFIELD, *The Whig Interpretation of History*, 1931. Jeremy BLACK, «Military History and the Whig Interpretation. In memoriam Dennis Showalter», *Nuova Antologia Militare*, Vol. 1, Fasc. 1, February 2020, pp. 3-26. Cfr. Ilari, rec. a J. BLACK, *Military Strategy: A Global History* (2020) e *Plotting Power: Strategy in the Eighteenth Century* (2017), NAM, 1, 2020, Supplemento Recensioni /Reviews, pp. 5-22. Christopher TORR, «The Whig interpretation of history», *South African Journal of Economy and Management Sciences*, NS, 3, 1, pp. 52-58.

14 V. ILARI, *Clausewitz in Italia*, cit., pp. 244-45.

15 V. ILARI, «Strategia della Storia», in *Clausewitz in Italia*, cit., pp. 199-226.

16 V. ILARI, «Thucydides' Traps. The Peloponnesian War in American Political Rhetoric and in Senior Military Education», in Luca IORI and Ivan MATIJAŠIĆ (Eds.), *Thucydides in the Age of the Extremes' and Beyond. Academia and Politics*, Newcastle upon Tyne and Venice, History of Classical Scholarship, 2022, pp. 263-299.

17 Béatrice HEUSER, *The Evolution of Strategy: Thinking War from Antiquity to the Present* (Cambridge: Cambridge University Press, 2010); (Ed & Trs), *The Strategy Makers: Thoughts on War and Society from Machiavelli to Clausewitz* (Santa Barbara, CA: Praeger-ABC Clio, 2010); *Strategy before Clausewitz: Linking Warfare and Sta-tecraft, 1400-1830* (Cass military studies. Abingdon: Routledge, 2017); *Publications as of April 2019 By Subject Area Selected* (DBGH Pub, academia.edu).

18 Damon GOLSORKHY et al. (Eds.), *Cambridge Handbook on Strategy as Practice* (2016). V.



Heuser<sup>19</sup>. Le distanze tra strategisti e storici militari si sono quindi relativamente accorciate, almeno riguardo alla ricostruzione e all'interpretazione della "prassi", ossia al corretto valore esemplare da assegnare agli eventi storici, secondo l'aforisma di Alberigo Gentili *exempla et facta expendenda sunt sua lance et, quasi pondera, sunt sua trutina conficienda*<sup>20</sup>. Tuttavia, per altri versi le distanze si sono di gran lunga accresciute, e proprio sul terreno più importante, quello della teoria (ossia della *scientia rei bellicae*) dove 'philology matters'. In questo settore di studi si è infatti registrata, soprattutto nell'ultimo ventennio, una crescita quali/quantitativa veramente esponenziale e di estremo interesse intellettuale. Studi, come ad esempio quello recentissimo di Peter Lorge sulla recezione anglo-americana di Sun Tzu<sup>21</sup>, che consentono di cominciare finalmente a intendere la genesi e a cogliere le stratificazioni, ma anche i limiti e le contraddizioni del nostro attuale "sapere di guerra" e gli effetti perniciosi delle estrapolazioni e delle pseudo-analogie. O quello di David Lopher, traduttore e commentatore del *De armis romanis* di Gentili, sul peso che la straordinaria cultura classica dei brutali *conquistadores* ebbe nella loro interpretazione delle istituzioni politiche e sociali delle civiltà precolombiane e nel modo in cui riuscirono a impadronirsene<sup>22</sup>. O la certissima dedizione decennale di Joëlle Ducos ed Hélène Biu per ricostruire la genesi di una letteratura militare in francese fra il XII e il XIV secolo<sup>23</sup>.

Dopo la pionieristica *Oranienreform* di Werner Hahlweg<sup>24</sup> e l'esortazione di

---

pure David SEIDL *et al.* (Eds.), *Cambridge Handbook of Open Strategy* (2019). Peraltro, gli imprestiti degli strategisti militari dalle scienze aziendalistiche non si fermano certo alla SAP: v. ad es. Jeffrey HUGHES *et al.*, «Organizational strategy and its implications for strategic studies: a review essay», *Journal of Strategic Studies*, 2021.

19 B. HEUSER, «Theory and Practice, Art and Science in Warfare: An Etymological Note», in Daniel P. MARSTON and Tamara LEAHY (Eds.), *War, Strategy and History*, Essays in Honor of Professor Robert O'Neill, Acton, Canberra, ANU Press, 2016, pp. 179-196. Isabelle DUYVESTYEN and B. HEUSER (Eds), *The Cambridge History of the Practice of Strategy*, 2 vols (Forthcoming).

20 GENTILI, *de iure belli*, 1, 1.

21 Peter LORGE, *Sun Tzu in the West, The Anglo-American art of war*, Cambridge U. P., 2023.

22 David A. LUPHER, *Romans in a New World. Classical Models in Sixteenth Century Spanish America*,

23 Joëlle DUCOS et Hélène BIU (dir.), *Émergences d'une littérature militaire en français (XIIe-XVe siècle)*, Paris, Honoré Champion, 2022.

24 Werner HAHLWEG, *Die Heeresreform der Oranier und die Antike*, Berlin, Junker und Dünhaupt Verlag, 1941 (rist. an, Osnabrück, Biblio Verlag, 1987). Winfried SCHULZE, «Berichte und Kritik: Die Heeresreform der Oranier», *Zeitschrift Für Historische*

Werner Kaegi ad affrontare la questione dell'«influence and perhaps tyranny of Graeco-Roman precedents and precepts on European and American ideas and practices in the art of war and military strategy»<sup>25</sup>, il *Dialogue militaire entre Anciens et Modernes* – per prendere in prestito il felice titolo di un volume collettivo francese del 2004<sup>26</sup> – è ripreso un quarto di secolo fa soprattutto per merito di Philippe Richardot, Frédérique Verrier e Bruno Colson<sup>27</sup>, sviluppandosi assai rapidamente. E tra i contributi più importanti valuto quello, ingiustamente trascurato, fornito dieci anni fa da Therese Schwager<sup>28</sup>. Studi non solo eruditi, ma di straordinario interesse storiografico, perché consentono di percepire e misurare la portata scientifica, ideologica e pratica della *restitutio* rinascimentale della *scientia* e *disciplina* militare greca, romana e bizantina, da un lato rispetto all'*imitatio* medievale e all'*utopia* pre-strategica del Settecento<sup>29</sup>, e dall'altro rispetto all'odierno successo editoriale e mediatico della storia militare antica, sia nel pubblico amatoriale che nei programmi, specialmente anglo-americani, di formazione dei Quadri e perfino di definizione della dottrina militare.

Senza contare la messe di edizioni e traduzioni critiche e di studi analitici e anche sociologici<sup>30</sup> della letteratura militare e storico militare classica e bizantina

---

*Forschung*, 1, 1974, Nr. 2, pp. 233–39.

- 25 Werner Emil KAEGI jr, «The Crisis in Military Historiography», *Armed Forces and Society*, 7, No. 2, Winter 1981, pp. 299-316. L'accenno è a margine della polemica dell'A. circa le «historical traps for strategists», esemplate dalla «Schlieffen's obsession with the Hannibal's tactic at the battle of Cannae».
- 26 Jean-Pierre BOIS (éd.), Presses universitaires de Rennes, 2004. Interessante qui Mickaël GUICHAOUA, «Lecture critique de Luttwak, *La grande stratégie de l'Empire romain*», pp. 169-178.
- 27 Jacques BÉRENGER (dir.), *La Révolution militaire en Europe (Xve-XVIIIe siècle)*, Actes du colloque organisé le 4 avril 1997 à Saint-Cyr Coëtquidan par le Centre de recherche des Écoles de Coëtquidan, par l'Institut de Recherches sur les Civilisations de l'Occident Moderne (Université de Paris-Sorbonne) et par l'Institut de Stratégie Comparée, ISC, Paris, Economica, 1998. Frédérique VERRIER et Christian BEC, *Les Armes de Minerve: l'humanisme militaire dans l'Italie du XVe siècles*, Paris, Presses Paris Sorbonne, 1997. Bruno COLSON et Hervé COUTAU-BÉGARIE, *Pensée stratégique et humanisme: de la tactique des Anciens à l'éthique de la stratégie*, Paris, Economica, 2000.
- 28 Therese SCHWAGER, *Militärtheorie im Späthumanismus: Kulturtransfer taktischer und strategischer Theorie in den Niederlanden und Frankreich 1590 1660*, De Gruyter, 2012.
- 29 ILARI, «Imitatio, Restitutio, Utopia: la Storia Militare Antica nel pensiero strategico moderno», in Marta Sordi (cur.), *Guerra e diritto nel mondo greco e romano*. Contributi dell'Istituto di Storia Antica, XXVIII, Milano, Vita e Pensiero, 2002, pp. 269-381.
- 30 Marco BETTALI, «Il militare», in Giuseppe ZECCHINI (cur.), *Lo storico antico. Mestieri e figure sociali*, Edipuglia, 2010, pp. 215-229 e 251-52.

accumulatasi negli ultimi quarant'anni e a cui hanno dato contributi di rilievo internazionale anche giovani studiosi italiani come Immacolata Eramo e Francesco Fiorucci. Uno dei principali scopi originari di *Nuova Antologia Militare* era di stimolare articoli e recensioni sulla storia e la filologia della letteratura militare e storico-militare classica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea. Non nascondo, come direttore scientifico della rivista, il disappunto per non aver finora raggiunto, almeno sul piano quantitativo, gli obiettivi che mi proponevo.

Ho perciò concepito di integrare la pubblicazione di articoli e recensioni originali, con una sezione di “strumenti” composta di articoli già pubblicati altrove, ma al di fuori o ai margini dei circuiti accademici, e che al tempo stesso posano essere considerati esempi di vari approcci allo studio di uno stesso autore. E come autore ho scelto Vegezio, come quello che ha goduto e continua a godere della più vasta notorietà, come si vede anche dalla selezione bibliografica, copiosa benché sicuramente non esaustiva, che ho predisposto qui di seguito.

#### VEGEZIO. UNA SELEZIONE BIBLIOGRAFICA 1980-2023

- 1980 HALLBERG SHERWOOD, Foster, *Studies in Medieval Uses of Vegetius' Epitoma Rei Militaris*, Ph. D. Dissertation, University of California, Los Angeles, 1980, 386 p.
- 1981 GIUFFRIDA, Claudia, «Per una datazione dell'Epitoma rei militaris di Vegezio. Politica e propaganda nell'età di Onorio», *Siculorum Gymnasium*, 34, 1981, pp. 25–56.
- 1981 MARCONE, A., *Il De re militari di Vegezio*, SRISF, 1, 1981, pp. 121–138.
- 1981 SHRADER, Charles R., «The influence of Vegetius' *De re militari*», *Military Affairs*, 45:4, 1981, pp. 167-172.
- 1982 GIUFFRIDA, C., «Disciplina Romanorum. Dall' Epitome di Vegezio allo Στρατηγικόν dello pseudo Mauricius», in Mario MAZZA e C. GIUFFRIDA (cur.), *Le trasformazioni della cultura nella tarda antichità* (Atti del convegno di Catania, 27 sett. – 2 ott. 1982), Roma, 1985, Jouvence, II, pp. 837–861.
- 1983 WHEELER, Everett «The hoplomachoi and Vegetius' Spartan Drillmasters», *Chiron*, 13 (1983), pp. 1–20.
- 1984 ANGELINI, Antonio, *L'arte militare di Flavio Renato Vegezio*, Roma, Ufficio Storico SME, 1984.
- 1984 STOKES, Myra, et John SCATTERGOOD, «Travelling in November: Sir Gawain, Thomas Usk, Charles of Orleans and the *De re militari*», *Medium Ævum*, 53:1, 1984, pp. 78-83.
- 1984 SABLAYROLLES, R. , «Bibliographie sur l'Epitoma rei militaris de Végèce», *Cahiers du Groupe de recherches sur l'armée romaine et les provinces*, 3 (1984), pp. 139-146.
- 1985 BACHRACH, Bernard S., « The practical use of Vegetius' *De re militari* during the early Middle Ages», *The Historian*, 47, 1985, pp. 239-255.
- 1985 BIRLEY, Eric, «The Dating of Vegetius and the *Historia Augusta*», in J. STRAUB (Ed.),

- Bonner Historia Augusta Colloquium 1982/1983, Bonn, Rudolf Habelt, 1985, pp. 57–67.
- 1986 GONZÁLEZ ROLÁN, Tomás, y Ana MOURE CASAS, «Modesti libellus de vocabulis rei militaris ad Tacitum Augustum: estudio de la transmisión manuscrita y edición crítica», en *Cuadernos de Filología Clásica (L)*, 20, 1986-1987, pp. 293–328.
- 1987 CAMPBELL, Brian, «Teach Yourself How to be a General», *Journal of Roman Studies*, 77, 1987, pp. 13-28.
- 1989 BLACKMAN Deane R. and Gavin G. BETTS, *Concordantia in Vegetii opera. A Concordance to Vegetius*, Hildesheim, Zürich - New York, Olms-Weidmann, 1989.
- 1990 *Epitoma rei militaris*, by Flavius Vegetius Rhenanus, Edited with an English translation by Leo F. STELTEN, New York, Peter Lang, 1990.
- 1990 GAULD, W. W., «Vegetius on Roman Scoutboats», *Antiquity*, 64, 1990, pp. 402–406.
- 1990 TROLLI, Domizia, «Aspetti della fortuna di Vegezio nei secc. XIII e XIV», in *Tradizione dell'antico nelle letterature e nelle arti d'occidente. Studi in memoria di Maria Bellincioni Scarpato*, Roma 1990, pp. 186-192.
- 1991 ÖNNERFORS, Alf, «Zu Person und Werk des Publius Vegetius Rhenanus», *Vetenskapssocietetens i Lund Årsbok*, 1991, pp. 142–173.
- 1992 SANTINI, Carlo, «Le praefationes ai quattro libri della Epitoma rei militaris di Vegezio», in Id. e Nino SCIVOLETTO (cur.), *Prefazioni, prologhi, proemi di opere tecnico-scientifiche latine*, II, Roma, 1992, pp. 1001-1018.
- 1992 ALOMAR I CANYELLES, Antoni Ignasi, «La terminologia de l'armament a la versió catalana del segle xiv de l'Epitoma rei militaris de Flavi Vegeci Renat», *Caplletra*, 13 (1992), pp. 53-70.
- 1993 MILNER, Nicholas P., *Vegetius: Epitome of Military Science*, introduction and notes, 2nd Ed., Liverpool University Press, 1993; 1996; 2011. Rec. E. WHEELER, *Journal of Military History* 58 (1994) 136-38.
- 1994 RICHARDOT, Philippe, «Hiérarchie militaire et organisation légionnaire chez Végèce», dans Yann LE BOHEC (éd.), *La hiérarchie (Rangordnung) de l'armée romaine sous le Haut Empire* (Actes du congrès de Lyon, 15–18 septembre 1994), Paris, 1995, pp. 405–427.
- 1994 ZUCKERMAN, Constantin, «Sur la date du traité militaire de Végèce et son destinataire Valentinien II», *Scripta Classica Israelica*, 13 (1994), pp. 67-74.
- 1995 *P. Flavii Vegeti Renati Epitoma Rei militaris*, ed. Alf ÖNNERFORS, Stuttgartiae – Lipsiae, Teubner, 1995. Rec. ORTOLEVA, V. *Sileno* 21, 1995, pp. 299-308. ÖNNERFORS, *Postskriptum zur TeubnerEdition der Epitoma rei militaris des Vegetius* (1995), Lund, 1997.
- 1995 REEVE, Michael D., «Editorial Opportunities and Obligations», *Rivista di Filologia e di Istruzione Classica*, 123 (1995), pp. 479-499.
- 1995 RICHARDOT, Philippe, «La réception de Végèce dans l'Italie de la Renaissance : entre humanisme et culture technique», *Studi Umanistici Piceni*, 15 (1995), pp. 195-214.
- 1995 RICHARDOT, Ph., «L'influence du De re militari de Végèce sur la pensée militaire du xvie siècle», *Stratégique*, 60 (1995), pp. 7-27.

- 1996 CAMPBELL, J B, «Vegetius Renatus, Flavius», *Oxford Classical Dictionary*, 3rd edition, 1996, p. 1584.
- 1996 LENOIR, Maurice, «La littérature De re militari», dans *Les littératures techniques dans l'Antiquité romaine: statut, public et destination, tradition*, Vandœuvres-Genève, 20-25 Août 1995 (Fondation Hardt, Entretiens sur l'Antiquité Classique, 42), 1996, pp. 77-115.
- 1997 Flavio Vegezio Renato, *Compendio delle istituzioni militari, introduzione e traduzione* di Claudia GIUFFRIDA MANMANA, Catania, Edizioni del Prisma, 1997. Rec. ORTOLEVA, V., *Gnomon*, vol. 72, no. 5, 2000, pp. 408-14.
- 1997 BAATZ, Dietwulf und Ronald BOCKIUS, *Vegetius und die römische Flotte. Flavius Vegetius Renatus, Praecepta belli navalis. Ratschläge für die Seekriegsführung*, Mainz, 1997. HÖCKMANN, Olaf, *Gnomon*, vol. 72, no. 7, 2000, pp. 606-10.
- 1997 MÜLLER, F. L. (Hg), *Publius Flavius Vegetius Renatus: Abriss des Militärwesens: lateinisch und deutsch: mit Einleitung, Erläuterung und Indices herausgegeben von* Friedhelm L. MÜLLER, Stuttgart, Franz Steiner Verlag, 1997.
- 1997 RUSSELL, Peter Edward, «The Medieval Castilian Translation of Vegetius, *Epitoma rei militaris*: An Introduction», in Ann L. MACKENZIE (Publ.), *Spain and its Literature: Essays in memory of E.A. Peers*, Liverpool, 1997, pp. 49-63.
- 1997 RICHARDOT, Philippe, «Les éditions d'auteurs militaires antiques aux XVe-XVIe siècles», *Stratégique*, 68 (1997), pp. 75-101.
- 1998 REEVE, M. D., «Notes on Vegetius», *Proceedings of the Cambridge Philological Society*, 44 (1998), pp. 182-218.
- 1998 RICHARDOT, Ph., «La datation du De re militari de Végèce», *Latomus*, 57, 1998, pp. 136-147.
- 1998 RICHARDOT, Ph., *Végèce et la culture militaire au Moyen Âge: XVe-XVIe siècles*, Paris, 1998.
- 1999 CHAUVOT, Alain, «Les formulaires des dédicaces du De rebus bellicis et de l'Epitoma rei militaris», in R.G. KHOURY (Hg.), *Urkunden und Urkundenformulare im klassischen Altertum und in den orientalischen Kulturen*, Bibliothek der klassischen Altertumswissenschaft, 2. Reihe, Band 104, Heidelberg, Winter, 1999, pp. 103-112.
- 1999, REEVE, M. D., «Vegetius 4.41.4», *Proceedings of the Cambridge Philological Society*, 45 (1999), p. 108.
- 1999 RICHARDOT, Ph., «La réception de Végèce au XVIIIe siècle : Turpin de Crissé», *Stratégique*, 76 (1999), p. 17-51.
- 1999 e VERRIER, Frédérique, «L' 'arte della guerra', trattato militare dialogato del Machiavelli: un felice ibrido retorico», *Lettere Italiane*, vol. 51, no. 3, 1999, pp. 405-17.
- 2000 BAATZ, Dietwulf, «Vegetius' Legion and the Archaeological Facts», in Richard J. BREWER (Ed.), *Roman Fortresses and their Legions. Papers in honour of George C. Boon*, FSA, FRHI-stS. London - Cardiff, 2000 (Occasional Papers of the Society of Antiquaries of London, No. 20), 2000, pp. 149-158.
- 2000 REEVE, M. D., «The Transmission of Vegetius's Epitoma Rei Militaris», *Aevum*, 74,

- 2000, pp. 243-354.
- 2000 RICHARDOT, Ph., «L'influence médiévale du De re militari de Végèce, dans Bruno Colson et Hervé Coutau-Bégarie (éd.), *Pensée stratégique et humanisme : de la tactique des Anciens à l'éthique de la stratégie* (Actes du colloque international, Namur, 19–21 mai 1999), Paris, 2000, pp. 27-46.
- 2000 *Vegezio, Compendio delle istituzioni militari. Libro primo*, comm. di C. GIUFFRIDA MANMANA, Catania, Edizioni del Prisma, 2000.
- 2001 *Vegezio, L'arte della guerra*, trad. di Luca CANALI e Maria PELLEGRINI, Milano, Mondadori, 2001.
- 2001 ALLMAND, Christopher Thomas., «Did the De re militari of Vegetius Influence the Military Ordinances of Charles the Bold?», *Publications du Centre Européen d'Études Bourguignonnes (XIVe–XVIe s.)*, 41 (2001), pp. 135–143.
- 2001 FÖGEN, Thorsten, «Die Epitoma rei militaris des Vegetius: Fachtext und militärische Fachsprache in der Spätantike», in ID. (Hg), *Linguistische Studien im Europäischen Jahr der Sprachen* (Akten des 36. Ling. Koll., Ljubljana, 2001), Berne, 2004, pp. 207-218.
- 2001 MAREK, Václav, «Vegetius: ein christlicher Heide?», in Gabriele THOME u. Jens HOLZHAUSEN (Hg.), *Es hat sich viel ereignet, Gutes wie Böses: lateinische Geschichtsschreibung der Spät und Nachantike*, München, Saur, 2001, pp. 26-36.
- 2001 ORTOLEVA, Vincenzo, «Note critico-testuali ed esegetiche all'Epitoma rei militaris di Vegezio», *Vichiana* 4°, S. 3 (2001), pp. 64-93.
- 2002 ANGLO, Sidney, «Vegetius's 'De Re Militari': the Triumph of Mediocrity», *The Antiquaries Journal*, 82 (2002), pp. 247-267.
- 2002 BACHRACH, B. S., «The practical use of Vegetius' De re militari during the early Middle Ages», in ID., *Warfare and military organization in pre-Crusade Europe*, Aldershot Burlington, Ashgate, 2002, pp. 239-255.
- 2002 FORMISANO, Marco, «Strategie da manuale. L'arte della guerra, Vegezio e Machiavelli», *Quaderni di Storia*, 55, 2002, pp. 99-127.
- 2002 HOLMES, N., «Metrical Notes on Vegetius' Epitoma rei militaris», *Classical Quarterly*, 52 (2002), pp. 358-373.
- 2002 MORILLO, Stephen, «Battle Seeking: The Context and Limits of Vegetian Strategy», *Journal of Medieval Military History*, 1, 2002, pp. 1-41.
- 2002 RANKOV, Boris, «Now You See It, Now You Don't: The British Fleet in Vegetius IV.37», in Philip FREEMAN *et al.* (Eds.), *Limes XVIII: Proceedings of the XVIIIth International Congress of Roman Frontier Studies Held in Amman, Jordan (September 2000)*, Oxford 2002, II, pp. 921-924.
- 2002 VIRÉ, Ghislain, «L'Épitome rei militaris de Végèce : entre traité technique et œuvre littéraire», dans P. DEFOSSÉ (éd.), *Hommages à Carl Deroux, II: Prose et linguistique, Médecine*, Bruxelles, 2002, pp. 425-432.
- 2002 VON BÜREN, Veronika, «Écrites au IXe, perdues au XXe, retrouvées au XVe : à propos des gloses de Végèce 'De re militari'», in Vincenzo FERA *et al.* (Eds.), *Talking to the Text: Marginalia from Papyri to Print* (Proceedings of a Conference, Erice, 26

- septembre – 3 octobre 1998), Università di Messina, Centro interdipartimentale di studi umanistici, 2002, I, pp. 269–287.
- 2003 P. Flavio Vegezio Renato, *L'arte della guerra romana*, prefazione di Corrado PETROCELLI, traduzione, introduzione e note di M. FORMISANO, testo latino a fronte, Milano, BUR 2003; 2006.
- 2003 CHARLES, Michael B., «Vegetius on Armour: The *Pedites Nudati* of the *Epitoma Rei Militaris*», *Ancient Society*, 33 2003, pp. 127-167.
- 2003 FORMISANO, M., «Avctor, vtilitas, princeps. L'epitoma rei militari e il De rebus bellicis tra tecnica e letteratura», *Voces*, 14. 2003, pp. 155-164.
- 2003 PANIAGUA AGUILAR, D., «La Epitoma rei militaris y el imperator inuictus», *Voces*, 14 (2003), pp. 165-183.
- 2003 REEVE, M. D., «Modestus, scriptor rei militaris», dans Pierre LARDET (éd.), *La tradition vive. Mélanges d'histoire des textes en l'honneur de Louis Holtz*, Turnhout, 2003, pp. 417-432.
- 2003 RICHARDOT, Ph., «La tradition moderne du De re militari de Végèce (xve–xviii siècles)», dans P. DEFOSSE (éd.), *Hommages à Carl Deroux*, V, Bruxelles, 2003, pp. 537-544.
- 2003 ROGERS, Clifford J., «The Vegetian 'Science of Warfare' in the Middle Ages», *Journal of Medieval Military History*, 1 (2003), pp. 1-19.
- 2003, VIRÉ, Gh., L'emploi de l'historiographie romaine dans l' Epitome rei militaris de Végèce, dans G. LACHENAUD – D. LONGRÉE (éd.), *Grecs et Romains aux prises avec l'histoire : représentations, récits et idéologie*, Rennes, 2003, I, pp. 269-77.
- 2003 VON BÜREN, V., «Isidore, Végèce et Titanus au viiie siècle», dans P. DEFOSSE (éd.), *Hommages à Carl Deroux*, V, Bruxelles, 2003, pp. 39-49.
- 2004 ALLMAND, Ch. Th., «The De re militari of Vegetius in the Middle Ages and Renaissance», in Corinne SAUNDERS et al. (Eds.), *Writing War: Medieval Literary Responses to Warfare*, Cambridge, 2004, p. 15-28.
- 2004 CHARLES, M. B., «*Mattiobarbuli* in *Vegetius' epitoma rei militaris*: The *Iouiani* and the *Herculiani*», *Ancient History Bulletin*, 18 (3-4), 2004, pp. 109-121.
- 2004 h. FÖGEN, Th., «Die Epitoma rei militaris des Vegetius: Fachtext und militärische Fachsprache in der Spätantike», in Sojan BRACIC et al. (Hg), *Linguistische Studien im Europäischen Jahr der Sprachen* (Akten des 36. Linguistischen Kolloquium, Ljubljana, 2001), Peter Lang, 2004, pp. 207-218.
- 2004 GILLINGHAM, John B., «'Up with Orthodoxy!' In Defence of Vegetian Warfare», *Journal of Medieval Military History*, 2, 2004, pp. 149-158.
- 2004 PICHERIT, Damien, «Turpin de Crissé : dialogue avec les auteurs anciens (1754–1787)», dans Jean-Pierre BOIS (éd.), *Dialogue militaire entre Anciens et Modernes*, Rennes, 2004, pp. 151-168.
- 2004 REEVE, M. D., *Vegetius, Epitoma Rei Militaris*, Oxford, Clarendon Press, 2004.
- 2004 REEVE, M. D., «Boethius, Cassiodorus and Vegetius», *Nova de Veteribus* (Festschrift P.G. Schmidt), Leipzig, 2004, pp. 176-179.
- 2004 ORTOLEVA, V., «Tre note al testo dell'Epitoma rei militaris di Vegezio (ovvero i limi-

- ti della filologia classica)», *Philologus* 148 (2004), pp. 143-167.
- 2005 BACHRACH, B. S., «Gregory of Tours, Vegetius and the Study of War», dans Martin AURELL et Thomas DESWARTE (éd.), *Famille, violence et christianisation au Moyen âge: mélanges offerts à Michel Rouche*, Paris, Sorbonne Université Presses, 2005, pp. 299-308.
- 2005 CHARLES, M. B., «Vegetius on *Liburnae* : Naval Terminology in the Late Roman Period», *Scripta Classica Israelica*, 24, 2005, pp. 181-193.
- 2005 FORMISANO, M., «Die Kriegskunst zwischen Schritt und Aktion. Vegetius und seine Rezeption in der Renaissance», in Gherardo UGOLINI (Hg.), *Die Kraft der Vergangenheit. Mythos und Realität der klassischen Kultur*, Akten der deutsch-italienischen Tagung des Centrum Latinitatis Europae Berlin, Hildesheim, 2005, pp. 121-132.
- 2005 Vegecio, *El arte de la guerra romana*, Introducción, traducción y notas de Adolfo Raúl MENÉNDEZ ARGÜÍN, Madrid, Signifer Libros, 2005.
- 2005 PÉREZ CASTRO, Lois C., «Naturaleza y composición del sermo castrensis latino», *Emerita*, 73 (2005), pp. 73-96.
- 2005 PANIAGUA AGUILAR, D., «La epitoma rei militaris de Vegecio y la legislación relativa al reclutamiento en época de Teodosio I: apunte cronológico», *Euphrosyne*, 33, 2005, pp. 421-328.
- 2006 PANIAGUA AGUILAR, D., *Flavio Vegecio Renato, Compendio de técnica militar*, Cátedra Letras Universales, Madrid, 2006. Rec. V. ORTOLEVA, *Sehepunkte*, 6/11, 2006.
- 2006 ORTOLEVA, V., «A proposito di una recente edizione dell'*Epitoma rei militaris* di Vegecio», *Emerita* 74 (2006), pp. 47-75.
- 2007 DEL BARRIO VEGA, María Felisa, «Quod ipsi dicunt: algunos términos y expresiones del sermo castrensis en el *De re militari* de Vegecio», *Revue des études latines*, 7 (2007), pp. 93-116.
- 2007 CHARLES, M. B., *Vegetius in Context. Establishing the Date of the Epitoma Rei Militaris* (Historia Einzelschriften 194), Stuttgart, Franz Steiner Verlag, 2007. Rec. Everett L. WHEELER, *Bryn Mawr Classical Review*, . ORTOLEVA, Stuttgart 2007, *Gnomon* 81, 2009, pp. 407-411.
- 2007 CHARLES, M. B., «A Regimental Nickname from Late Antiquity: Vegetius and the *Mattiobarbuli* Again», *Ancient History Bulletin*, 21, 2007, pp. 89-94.
- 2007 HOLMES, N., «False Quantities in Vegetius and Others», *Classical Quarterly*, 57 (2007), pp. 668-686.
- 2007 NORT, Richard M. van, *The battle of Adrianople and the military doctrine of Vegetius*, PhD, City University of New York, 2007.
- 2007 ORTOLEVA, V., «Veg. mil. 1, 5, 3-4», *Museum Helveticum*, 64, 2007, pp. 122-124.
- 2008 BALTAR VELOSO, Ramón, «Vegetius, *Epitoma rei militaris*, 1.3.1», *Philologus*, 152 (2008), pp. 175-176.
- 2008 CHARLES, M. B., «The *pedites nudati* Again: Two Matters Pertaining to Late Roman Infantry Equipment», *Ancient Society*, 38 (2008), pp. 221-234.
- 2008 *On Roman Military Matters: A 5th Century Training Manual in Organization*,



- Weapons and Tactics, as Practiced by the Roman Legions*, trans. John Clark, Red and Black, 2008; 2013.
- 2008 JANNIARD, Sylvain, «Végèce et les transformations de l'art de la guerre aux IVe et Ve siècles après J. Ch.». *Antiquité Tardive*, 16, 2008, pp. 19-36.
- 2008 SAVERS, William, «Chaucer's Description of the Battle of Actium in the Legend of Cleopatra and the Medieval Tradition of Vegetius's *De Re Militari*», *The Chaucer review*, 42, 2007/08, pp. 76-90.
- 2009 Flavio Vegezio Renato, *L'arte militare*, a cura di Giorgio ORTOLANI, Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato (I trattati delle arti), 2009.
- 2009 ALLMAND, Ch. T., «The *De re militari* of Vegetius. How did the Middle Ages treat a late Roman text on war?», *Revista de história das ideias*, 30, 2009, pp. 101-118.
- 2009 BRANCO, Maria João Violante, «Vegetius», in Guilherme OLIVEIRA MARTINS e Ana Paula GARCÊS (éd.), *Os Grandes Mestres da Estratégia: estudos sobre o poder da guerra e da paz*, Coimbra, 2009, pp. 153-188.
- 2009 EVDOKIMOVA, Ludmilla, «Le Prologue du Livres Flave Végèce de la chose de chevalerie et la question de son attribution», in Denis RENEVEY and Christiania WHITEHEAD (Eds), *Lost in Translation? «The Medieval Translator – Traduire au Moyen Âge»* 12, Turnhout, Brepols, 2009, pp. 173-185.
- 2009 KÜNTZEL, Thomas, «Zwischen Vegetius und Konrad Kyser: Römische Theorie und zeitgenössische Praxis beim Bau von Schanzen in hohen und späten Mittelalter», in Olaf WAGENER (Hg), *Der umkämpfte Ort – von der Antike zu Mittelalter*, Sammelband, Beihefte zur Mediaevistik 10, 2009, pp. 105-134.
- 2009 GOUVEIA MONTEIRO, João, «Vegecio e a pratica militar medieval influencia real e condicionalismos», *Biblos*, n. s., 7, 2009, pp. 71-119.
- 2010 CHARLES, M. B., «Unseemly Professions and Recruitment in Late Antiquity: 'Piscatores' and Vegetius Epitoma 1.7.1-2», *American Journal of Philology*, 131, 2010, pp. 101-120.
- 2010 ROUSE, Richard Hunter, «Early manuscripts of Jean de Meun's translation of Vegetius», in James H. MARROW (Ed.), *The Medieval Book: Glosses From Friends & Colleagues of Christopher de Hamel*, Hes & de Graaf Publishers, 2010, pp. 59-74.
- 2010 VACCARO, Giulio, «Tradizione e fortuna dei volgarizzamenti di Vegezio in Italia», en *Actas del XXVIé Congreso Internacional de Lingüística y de Filología Románicas (Valencia, 6–11 septembre 2010)*, vol. VII, Berlin, De Gruyter, 2013, pp. 433-443.
- 2011 DUCOS, Joëlle, «Les traductions françaises de l' Epitoma rei militaris de Végèce», *Annuaire de l'École pratique des Hautes Études (IVe sect.)*, 142, 2011, pp. 146-148 ; 143, 2012, pp. 169-170.
- 2011 MADGEARU, Alexandru, «Compendiul de arta militara al lui Vegetius», *Revista de istorie militara*, 123/24, 2011, pp. 1-6.
- 2011 ALLMAND, Ch. Th., *The De Re Militari of Vegetius: The Reception, Transmission and Legacy of a Roman Text in the Middle Ages*, Cambridge, Cambridge University Press, 2011.
- 2011 ALLMAND, Ch. Th., «Vegetius' De re military: Military Theory in Medieval and

- Modern Conception». *History Compass*, 9, 2011, pp. 397-409.
- 2012 ALLMAND, Ch. Th., «The English Translations of Vegetius' *De re militari*: What were their Authors' Intentions?», in Linda S. CLARK (Ed.), *Fifteenth Century XI: Concerns and Preoccupations*, Woodbridge, The Boydell Press, 2012, pp. 1-8.
- 2012 BIOLZI, Roberto, «Végèce et le mythe des armées romaines au Moyen Âge: l'exemple savoyard », in Jean-Claude MÜHLETHALER et Delphine BURGHGRAEVE (EDS.) *Actualiser le passé: figures antiques du Moyen Âge à la Renaissance*, éd., Lausanne, Centre d'études médiévales et post-médiévales de l'Université de Lausanne, 2012, p. 130-143.
- 2012 PANIAGUA AGUILAR, D., «Ad minimum redigere gli excerpta dello pseudo-Modestus as a recodification of Vegetius' *Epitoma rei militaris*», *Rursus. Poïétique, réception et réécriture des textes antiques*, 8, 2012.
- 2012 COLOMBO, Maurizio, «La datazione dell'Epitoma rei militaris e la genesi dell'esercito romano. La politica militare di Teodosio I Veg-. R. Mil. I.20.2-5 e Teodosio II», *Ancient Society*, vol. 42, 2012, pp. 255-92.
- 2012 ROSENBAUM, Sabin H., «Insights into the writer Vegetius», Foslorn Hall publications, 2012 (academia.edu)
- 2013 ROSENBAUM, S. H., «Who was Vegetius?», Foslorn Hall publications, 2013 (academia.edu).
- 2012 SCHWAGER, Therese, *Militärtheorie im Späthumanismus: Kulturtransfer taktischer und strategischer Theorie in den Niederlanden und Frankreich 1590 1660*, De Gruyter, 2012. In particolare: pp. 266-272 («Johann J. Wallhausen: *systema praeceptorum* der Kriegskunst nach Vegetius»); 452-498 («Die Kritik (französischer) Gelehrter an Lipsius *De militia Romana* und die Intertextualität von Polybios and Vegetius»); 527 ss («Militärwissenschaftliche Heuristik nach Vegetius und Polybios als Derivate des strategischen Typus Machiavellis»); 566 ss («Kritik der militärwissenschaftliche Heuristik des Vegetius (*ERM*) und Lipsius (*DMR*): Von der Lebens- und Verhaltensform der disciplina zur Militärwissenschaft (*science, art militaire*)»); 686-701 («Des *Syntagma de studio militari* (1637): Militärische Akademielehre: a. *SSiM* und *ERM* – Naudé und Vegetius: Vom plagiatorischen Umgang Machiavellis mit den *ERM* zur vegetisch-ciceronianischen Akademielehre»).
- 2013 SHOGIMEN, Takashi, «The 'Armed Hand' of the Body Politic: Vegetius and a Military Dimension of Medieval Political Thought», *Storia del pensiero politico*, 3, 2013, pp. 407-424.
- 2014 CHARLES, M.B. «Elephants in Vegetius' *Epitoma rei militaris* (3.24.5–16)», *Museum Helveticum*, 71 (2014), pp. 189–203.
- 2014 DUCOS, J., «Diffusion et vulgarisation des traductions françaises de l'Epitoma rei militaris de Végèce», *Annuaire de l'École pratique des Hautes Études* (Ive sect.), 145, 2014, pp. 197-202.
- 2014 FRADEJAS RUEDA, José Manuel, *La versión castellana medieval de la Epitoma rei militaris. Flavio Vegetio Renato. Alfonso de San Cristobál*, San Millán de la Cogolla, Cilengua [Instituto Literatura y Traducción. Monografías, 4], 2014.
- 2014 MASI, Giorgio, «Vegezio Renato, Publio Flavio», *Enciclopedia machiavelliana*

- (2014).
- 2014 ORTOLEVA, V., «La congiunzione nē nel latino tardo (a proposito di Veg. mil. 4,41,4)», in *Latin Vulgare Latin Tardif X Actes du Xe colloque international sur le latin vulgair et tardif*, Bergamo, 5-9 settembre 2012, Bergamo 2014, pp. 323-342.
- 2014 PILI, Giangiuseppe, «L'arte della guerra di Publio Flavio Vegezio Renato. Considerazioni analitiche e metastoriche», *Scuola Filosofica*, 4 settembre 2014.
- 2015 *Hommage à Jacques-Henri Michel* (L'Abrégé d'art Militaire de Végèce), *Revue internationale des droits de l'Antiquité*, 62, 2015, pp. 11-2015. [Dominic GAURIER, Avant-Propos (p. 11); Étienne FAMÉRIE, «Les traductions françaises de l'Abrégé d'art militaire de Végèce (xviii – xxie siècles) (15)», «Notes sur le texte et la traduction» (35), «Plan de l'oeuvre» (37), «Édition critique et traduction (É. Famerie et J.-H. Michel) ()»; «Bibliographie sur l'Épitoma rei militaris de Végèce (1981–2015)» (pp. 213-218)].
- 2015 STOLL, Oliver, «Aus Wissen wird Können: „Amplius prodest locus saepe quam virtus” (Veg. mil. III 26,11). Landschaft in der militärwissenschaftlichen Fachliteratur der Antike», *Marburger Beiträge zur Antiken Handels-, Wirtschafts-, und Sozialgeschichte*, 33, 2015, pp. 87-130.
- 2015 CRUZ VERGARI, Elena de la, «Vegetius' Epitoma rei militaris in 'Tirant lo Blanc'», in Anna Maria BABBI, Vicent Josep ESCARTÍ (Eds), *More about Tirant lo Blanc. From the sources to the tradition / Més sobre Tirant lo Blanc*, John Benjamin BP, 2015, pp. 17-34.
- 2016 CRUZ VERGARI, E. de la, *Édition critique d'une traduction française anonyme en prose du XIIIe siècle de l'Épitoma rei militaris de Végèce*, thèse, Universitat de Barcelona, Università di Verona, 2016.
- 2016 PUSCHMANN, Simon, Reform durch Rekapitulation. Die Epitome rei militaris des Vegetius, Ianualia MMXVI, Universität Bielefeld, 8 Jan. 2016 (academia.edu).
- 2016 SCHULZ, Knut, «Die Vegetius. Rezeption während des Spätmittelalters (14. bis frühes 16. Jahrhundert) vornehmlich im deutschsprachigen Raum», in *Festschrift für Ernst Baltrusch zum 60. Geburtstag*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 2016, pp. 187-210.
- 2017 MACDONA, Michael King, «Lieutenant John Clarke: an eighteenth translator of Vegetius», *Journal of the Society for Army Historical Research*, 95 (2017), pp. 119-140.
- 2017 MACDONA, M. K., «Vegetius and the Bucinator'», in *Ad vallum: papers on the Roman army and frontiers in celebration of Dr. Brian Dobson*, BAR British Series 631, 2017, pp. 95-98.
- 2019 ORTOLEVA, V., «Veg. Mil. 3, 9, 3: 'uel certe' o 'certe uel'?»», in A. M. Martín Rodríguez (ed.), *Linguisticae Dissertationes. Current Perspectives on Latin Grammar, Lexicon and Pragmatics*, Selected Papers from the 20th International Colloquium on Latin Linguistics (Las Palmas de Gran Canaria, Spain, June 17-21, 2019), Ediciones Clásicas, Madrid, 2021, pp. 531-536.
- 2019 *De Re Militari. Complete Official Edition. Vegetius (Including the 4th Part)*. Harper-McLaughlin ADET, Independently Published, 2019.

- 2019 COLOMBO, Maurizio, «Nuove prove per la datazione di Vegezio sotto Teodosio II e la sua collocazione nell'impero romano d'Oriente», *Klio*, vol. 101, no. 1, 2019, pp. 256-275
- 2019 LANDINI, Federico, *Per la cronologia di Vegezio*, tesi di laurea triennale, rel. Giuseppe Zecchini, Università Cattolica del Sacro Cuore. A. A. 2018/19.
- 2020 CALDWELL, Craig H., «Vegetius' naval appendix and the Battle of the Hellespont (324 CE)», in T. James CHLUP and CONOR WHATLEY (Ed.), *Greek and Roman Military Manuals. Genre and History*, Routledge, 2020, pp. 216-227.
- 2020 CARPENTER, William, «An Analysis of Julius Caesar's Generalship as Compared to Proper Generalship in Vegetius», A Thesis, University of Mary, Washington, 2020.
- 2020 LUC, Ireneusz, «Si vis pacem, para bellum. A Vision of the Roman Army and Military Art in the Light of Vegetius' Epitoma rei militaris», *Vox patrum*, 75, 2020, pp. 317-344.
- 2020 TITTERTON, James W., «Turks and Sanguine Crusaders\_ William of Malmesbury's Use of Vegetius in His Account of Urban II's Sermon at Clermont», *The medieval chronicle*, 13, 220, pp. 289-308.
- 2020 WARNER, Jonathan, «Vegetius' regulae bellorum generales», in T. James CHLUP and CONOR WHATLEY (Ed.), *Greek and Roman Military Manuals. Genre and History*, Routledge, 2020, pp. 199-215.
- 2021 *Végèce, Traité de l'Art militaire De Re Militari, édition originale*, ed. Victor DEVELAY, Collection Militaris Belli, 2021.
- 2022 DUCOS, Joëlle, et Hélène BIU (dir.), *Émergences d'une littérature militaire en français (XIIIe-XVe siècle)*, Paris, Honoré Champion, 2022.
- 2022 ORTOLEVA, V., «Incomprensioni dell'uso del gerundio nell'Epitoma rei militaris di Vegezio», *Rheinisches Museum für Philologie*, 165, 2022, pp. 95-102.
- 2022 *Epitoma Rei Militaris, Flavius Vegetius Renatus*, Karl LANG. Creative Media Partners, LLC, 2022.



Costume Armor in the  
Classical Style Helmet  
includes original paper label  
of Hallé French ca. 1788–90.  
Metropolitan Museum of Art,  
Public Domain.

# Storia Militare Antica

## Articoli / Articles

- *La 'legge della conquista' achemenide e i preparativi militari dei Persiani. Necessità documentaria, necessità regia e necessità sul campo,*  
di VITTORIO CISNETTI
- *Between honour and tactics. The deployment for the "hoplite" battle,*  
di ALESSANDRO CARLI
- *Tecniche poliorcetiche e macchine nell'assedio di Petra (Lazica) del 551 d. C.,*  
di FRANCESCO FIORUCCI
- *Unità militari romane a Karales I - III Secolo d.C.*  
di ALBERTO MONTEVERDE
- *Lo stipendium dei centuriones e dei praepositi sotto Diocleziano*  
di MAURIZIO COLOMBO
- *Da Carausio a Giuliano. La Classis Britannica tra III e IV secolo a. C.*  
di GIULIO VESCIA
- *Humilis toga: reinterpretando la sencillez de una prenda complicada,*  
per ELENA MIRAMONTES SELIAS
- *Aspetti di diritto e vita quotidiana nelle terme: fures balnearii, capsarii e servizi di sorveglianza*  
di ENRICO SILVERIO
- *Ancora sui nocturni Napocenses. Ulteriori spunti per una discussione,*  
di ENRICO SILVERIO
- *All'ombra dell'impero. Sui presunti accordi tra Genserico e Attila,*  
di FABIANA ROSACI

---

## Strumenti. Contributi editi e inediti sull'attualità di Vegezio

- *Vegezio fra filologia, storiografia e usus modernus, con una selezione bibliografica 1980-2022,*  
di VIRGILIO ILARI
- *Who Was Vegetius?,*  
by SABIN H. ROSENBAUM
- *Lieutenant John Clarke: an eighteenth translator of Vegetius,*  
by MICHAEL KING MACDONA
- *An Analysis of Julius Caesar's Generalship as Compared to Proper Generalship in Vegetius,*  
by WILLIAM CARPENTER
- *Cesare e Vegezio: limiti filologici ad una lettura parallela,*  
di MAURIZIO COLOMBO

---

## Recensioni / Reviews

- ROEL KONIJNDIJK, CEZARY KUCEWICZ, MATTHEW LLOYD (Eds.), *Brill's Companion to Greek Land Warfare Beyond Phalanx*  
[di ALESSANDRO CARLI]
- LUIGI LORETO, *La Grande Strategia della Repubblica Romana*  
[di EMILIANO ANTONIO PANCIERA]
- FRANCESCO CASTAGNINO, *I diplomata militaria. Una ricognizione giuridica*  
[di ENRICO SILVERIO]
- YANN LE BOHEC, *Germanis et Romains au IIIe siècle. Le Harzhorn Une bataille oubliée*  
[di FABIANA ROSACI]
- ALESSANDRO GALVANI, *L'Impero Romano d'Occidente. Storia politica e militare da Onorio a Odoacre*  
[di GIULIO VESCIA]
- ANDREA BALBO e NELU ZUGRAVU (cur.), *La violenza militare nel mondo tardoantico*  
[di FABIANA ROSACI]
- LUCA IORI and IVAN MATIJAŠIĆ, *Thucydides in the 'Age of Extremes' and Beyond. Academia and Politics*  
[di HAN PEDAZZINI]